

BARRIERE COMUNICATIVE NELLA RELAZIONE DI AIUTO

F. Perino

Per stabilire una buona relazione con il paziente ed i suoi famigliari è necessario evitare le barriere che possono comprometterla.

Tali barriere possono essere non verbali (arredamento dei locali, organizzazione, disposizione delle sedie...linguaggio corporeo...) e verbali (frasi che minimizzano, sviano, ironizzano ecc.).

Ciò che il medico dice può avere un effetto placebo, cioè può “rinforzare”, anche del 40-50% l’efficacia della terapia, ma allo stesso modo ha il potere di ridurne l’efficacia (effetto nocebo).

Le parole possono guarire ma possono anche ferire.